



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

www.arrr.it

ARRR SpA

Piano annuale delle attività e Bilancio previsionale 2023-2025

Esercizi 2023-2025

0



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE

R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.

Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana

arr@arr.it - arrrspa@legalmail.it - www.arrr.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22



**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE
SOCIO UNICO****Sede Legale: VIA DI NOVOLI, 26 FIRENZE (FI)****Iscritta al Registro delle Imprese di: FIRENZE****C.F. e numero iscrizione: 04335220481****Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 441322****Capitale sociale sottoscritto €: 1.100.000,00 Interamente versato****Partita IVA: 04335220481****Società unipersonale****Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana**

In ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 327 del 27/03/2023, di seguito vengono descritte dettagliatamente le attività previste per l'annualità 2023 con proiezione triennale di cui art. 7 della L.R. 29 dicembre 2009 n. 87, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 16 Maggio 2018 n. 23:

CAPO A) ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO**Paragrafo 1: L.R. 87/2009 Art. 5 comma 1****Lettera a) Certificazione raccolta differenziata**

Con riferimento alle attività in materia di raccolta differenziata si richiama la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) all'articolo 32 (Misure per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio), laddove prevede al comma 3-quater che:

"La regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD [omissis]"

Inoltre, il comma 3-sexies, del medesimo articolo 32 prevede quanto segue:

"L'ARPA o l'organismo di cui al comma 3-quater provvede alla validazione dei dati raccolti e alla loro trasmissione alla regione."

A sua volta l'articolo 15 della l.r. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), prevede quanto segue:

[art15-com1] 1. [...] Gli accertamenti necessari sono effettuati direttamente dall'amministrazione regionale ovvero dalla "Agenzia regionale recupero risorse S.p.A." ai sensi dell'articolo 5 comma 1, lettera c (..omissis)

[art15-com2bis] I comuni, le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, i gestori dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani e i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti sono tenuti a trasmettere i dati sulla gestione dei rifiuti in loro possesso richiesti dall'Agenzia regionale recupero risorse S.p.A. e dall'ARPAT, necessari all'esercizio delle attività istituzionali di tali enti di cui, rispettivamente, alla l.r. 87/2009 ed alla l.r. 30/2009. [omissis]

In coerenza e continuità con le precedenti annualità, ARRR Spa continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta.

ARRR Spa garantirà la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017.

Come per gli anni precedenti, all'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, etc.

Ai fini di tali attività ARRR Spa continuerà a gestire l'applicativo **Web ORSO** (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni, per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni, e la Scheda Impianti per l'acquisizione dei dati sulla gestione dei rifiuti almeno per gli impianti ad oggi tenuti alla compilazione (discariche, inceneritori, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti di compostaggio). Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

T Trattandosi di attività prevista da legge e definita da standard nazionali, l'Agenzia provvederà a svolgere tale attività nel triennio di riferimento senza elementi di particolare differenziazione tra il 2023, il 2024 e 2025.

a2) Attività di Osservatorio

L'attività di Osservatorio prevede il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori. L'attività di Osservatorio riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze.

Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, ARRR su base annuale elabora i dati sul ciclo dei rifiuti che producono le imprese della Toscana ed in particolare i dati sulla produzione, l'importazione, l'esportazione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti delle imprese. La fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT). ARRR Spa garantirà inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR Spa, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

a3) Sportello Informambiente

ARRR assicurerà la elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo **"Sportello Informambiente"**. Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore, per fornire a istituzioni, cittadini e imprese informazioni sulla normativa e sulla giurisprudenza in

materia di rifiuti ed economia circolare e sui dati di produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti e inoltre cura attività informative con l'obiettivo di creare la consapevolezza e la cultura della prevenzione della produzione di rifiuti e del riciclo. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; collaborazione con URP regionale.

Paragrafo 2: Lr 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera b) Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica

b1) Controllo ed ispezioni impianti termici

L'attività costituisce, dal 2019, anno di fusione per incorporazione delle società energetiche ex provinciali in ARRR Spa, uno dei core business della Società e si configura come servizio di pubblica utilità. La verifica ed il controllo degli impianti termici rappresentano infatti, per norma nazionale, un presidio fondamentale per assicurare il rispetto dei limiti emissivi ma anche la sicurezza dei cittadini. Tale attività richiede personale altamente qualificato e specializzato.

In relazione al tema degli impianti termici tale attività consiste negli accertamenti documentali e nell'ispezione in loco, con la connessa attività di informazione e di raccolta dati, di cui al D.Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 17/r dell'aprile 2023. La Società assicurerà lo svolgimento delle attività indicate di seguito:

- **Catasto Impianti Termici (CIT).** Il modulo CIT del SIERT svilupperà funzionalità, sempre da concordarsi con la Direzione Ambiente ed Energia, volte a migliorare la capacità di verifica e controllo, nonché di ottimizzazione della pianificazione delle attività ispettive. Si procederà nel miglioramento dell'interfaccia grafica del front office e del back office per ottimizzare e migliorare l'efficienza delle procedure. E' stato implementato il sistema di accatastamento degli impianti a biomassa come da D.G.R.T. n. 222/2023. Saranno inoltre sviluppate tutte le funzionalità introdotte dal D.P.G.R. n. 17/r/2023 quali ad esempio il Registro medi impianti termici civili.
- **Ispezioni previste dal D.P.R. n. 74/2013.** L'Agenzia svilupperà la fase ispettiva richiamata dall'articolo 3 comma 1 lettera h) bis della LR. 39/2005 in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n. 335 del 27-03-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica. Revoca della deliberazione n.184 del 27 febbraio 2023.". Tenuto conto che l'inquinamento da PM10 ha come fonte principale quella legata al riscaldamento domestico l'Agenzia, nel garantire il livello di controlli previsti dalla normativa nazionale, assicurerà una priorità nell'esercizio delle proprie attività ispettive sui territori interessati da procedure di infrazioni comunitaria legate al superamento delle concentrazioni da PM10. Nella medesima ottica, nello svolgimento della propria attività istituzionale l'Agenzia, qualora riscontri una mancata osservanza rispetto ad ordinanze comunali volte a vietare o ridurre l'uso delle biomasse, ne dà comunicazione al Comune competente affinché lo stesso si attivi con i

poteri ad esso riconosciuti dalla legge. Sempre in tale ambito sono eseguiti i controlli previsti all'articolo 11 della D.G.R.T. 222/2023.

- **Accertamento documentale previsto dal D.P.R. n. 74/2013 e dal regolamento regionale 17/R dell'aprile 2023**

L'accertamento sarà finalizzato all'individuazione dei rapporti di controllo nei quali il manutentore ha evidenziato criticità legate all'efficienza energetica o ad aspetti di sicurezza e al riscontro della corretta esecuzione e trasmissione dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica stessi, corredati dal bollino attestante il pagamento del previsto contributo regionale.

Saranno attivate delle procedure finalizzate ad ottenere gli adeguamenti tecnici e documentali a seguito dell'accertamento.

L'Agenzia provvederà all'esame di quanto segnalato dai manutentori, evidenziato sull'apposita funzionalità del SIERT, per stabilire un ordine di priorità di intervento dando preminenza alle situazioni dalle quali emergono fattispecie pericolose.

Per questi ultimi verrà inviata apposita diffida e divieto d'uso dell'impianto al responsabile e la comunicazione verrà inoltrata per conoscenza al Comune di riferimento competente sulla sicurezza. Tale procedura di monitoraggio è attiva sia per i controlli di efficienza energetica che per le manutenzioni periodiche non rientranti in quelle dell'efficienza energetica.

b2) Controllo ed ispezioni Attestati di Prestazione Energetica

- **Sviluppo SIERT Modulo APE.**

L'Agenzia continuerà con lo sviluppo del back office dell'APE, con particolare riferimento all'ingegnerizzazione delle fasi di:

- controllo massivo di primo livello (completamento),
- controllo di secondo livello, verifica tecnica, gestione dei sopralluoghi, codifica e gestione delle non conformità, fase sanzionatoria.

- **Controllo sugli attestati di Prestazione Energetica (APE).**

L'Agenzia verificherà gli Attestati di Prestazione Energetica in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".

Le attività di controllo dovranno riguardare almeno il 2% del numero di attestati depositati nell'anno precedente.

Tali attività sono implementate mediante opportuni strumenti sul portale SIERT, che consentono di eseguire dei controlli massivi di primo livello mediante opportuni indicatori, controlli approfonditi di secondo livello ed eventuali ispezioni in sito.

b3) Attività comuni agli impianti termici ed agli attestati di Prestazione Energetica

- **Attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 455/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".** L'Agenzia, al fine di verificare i corretti requisiti dei soggetti che operano nel SIERT, effettuerà tutti i controlli di cui al citato testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

- **Accertamenti sanzionatori.**

L'Agenzia svolgerà la funzione di organo accertatore ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2 della l.r.81/2000, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 bis della l.r.39/2005. Tale funzione è svolta ai sensi del Titolo IV "Disciplina sanzionatoria" in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".

- **Campagne di sensibilizzazione/formazione dei cittadini.** Nel corso del 2023 l'Agenzia programmerà e pianificherà, in accordo con la Direzione Energia e Ambiente, campagne comunicative funzionali all'esercizio delle attività istituzionali di verifica e controllo di cui alla LR 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera b) Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica.

- **Attività di riscontro degli oneri/contributi.** L'Agenzia assicurerà, attraverso l'accesso al conto regionale (con la sola funzione di consultazione dati) e l'incrocio con i dati informatizzati presenti nel SIERT, il riscontro rispetto al corretto pagamenti degli oneri/contributi ai sensi di:

- Ari. 38 ter Disposizioni transitorie per la determinazione dei contributi per le attività di accertamento ed ispezione degli impianti termici;
- Art. 38 quater Disposizioni transitorie relative alla determinazione dei contributi per le attività di tenuta, monitoraggio e controllo degli attestati di prestazione energetica e degli oneri dovuti per la gestione del SIERT.

Le procedure includono la verifica della ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al Sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT).

5

Come negli anni precedenti sarà effettuata la puntuale verifica del corretto versamento da parte dei manutentori degli importi derivanti da autodichiarazioni mediante la ricarica del portafoglio elettronico per i bollini del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT).

- **Risoluzione di controversie e reclami relative al servizio.** In caso di reclami tecnici ed amministrativi, ARRR provvederà ad effettuare apposita istruttoria, fornendo risposta scritta al cittadino, debitamente argomentata. L'Agenzia supporterà al contempo l'ente Regione Toscana nella verifica di eventuali richieste di rimborso pervenute dai cittadini professionisti per somme erroneamente versate.

Paragrafo 3: L.R. 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera c) Assistenza e supporto tecnico nell'elaborazione delle politiche

Come da compiti istituzionali ARRR Spa assicurerà assistenza e supporto tecnico e normativo alla Direzione Ambiente e Energia nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di prevenzione della produzione dei rifiuti e riciclo, diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico, azioni e interventi volti a promuovere il diffondersi delle energie rinnovabili. In particolare:

- ARRR garantirà il supporto tecnico al Settore servizi pubblici locali e inquinamento e partecipazione al tavolo del "Comitato regionale di coordinamento art.25 della l.r. 25/1998" con Aato Centro, Aato Costa e Aato Sud per la verifica dei flussi interambito e capacità impiantistica di trattamento, monitoraggio periodico dei flussi di rifiuti.
- ARRR garantirà il supporto tecnico al Settore servizi pubblici locali e inquinamento per le attività dell'Osservatorio Nazionale per l'economia circolare istituito ai sensi del DD 180 del 30/09/2022. La governance della Strategia nazionale per l'economia circolare è affidata all'Osservatorio per l'Economia Circolare, presso il MASE, che avrà anche il compito di monitorare, definire e quantificare i target intermedi e fornire indirizzi per l'eventuale integrazione e aggiornamento del cronoprogramma.
- ARRR garantirà il supporto tecnico al Settore servizi pubblici locali e inquinamento nell'esecuzione delle verifiche tecniche, effettuate con le modalità concordate con il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti, dei progetti ammessi a finanziamento con bandi di co-finanziamento erogati dalla Regione Toscana in materia di implementazione delle RD e prevenzione della produzione dei rifiuti.
- L'Agenzia garantirà il supporto alla Direzione Ambiente ed Energia nel coordinamento dei tavoli sull'economia circolare ai sensi della delibera n.1443/2020.
- **Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Piano Regionale dell'Economia Circolare.** L'agenzia continuerà ad assicurare il supporto tecnico per la redazione dei documenti di piano nella fase di adozione e approvazione nonché il supporto per le azioni da intraprendere per la sua successiva attuazione e allo svolgimento di adempimenti connessi al Piano.
- **Supporto alla redazione del Piano per la Transizione Ecologica (PRTE).** L'agenzia assicurerà il supporto tecnico per la redazione dei documenti di piano nella fase di adozione e approvazione nonché contribuire alla definizione del quadro conoscitivo.
- **Comunità Energetiche** In coerenza con la DGR n. 336/2022 l'Agenzia garantirà l'animazione territoriale, anche sotto forma di consulenza energetica a sportello e di informazione diffusa, a mezzo di iniziative ed eventi in forma telematica e in presenza. A tal fine potranno essere attivate forme di collaborazione e scambio di informazioni con ANCI, Associazioni di cittadini, Associazioni dei consumatori, Associazioni di categoria e quanti altri vogliano impegnarsi alla diffusione delle comunità energetiche. Nello svolgimento di tale attività ARRR spa assicurerà particolare attenzione alle iniziative di promozione di Comunità Energetiche da parte degli enti locali e delle cooperative di comunità di cui alla Legge regionale 14 novembre 2019, n. 67. ARRR garantirà assistenza e supporto tecnico alla Regione Toscana nella promozione delle comunità energetiche sia attraverso la produzione di atti (quali ad esempio linee guida, metodologie e strumenti di calcolo per il corretto bilanciamento energetico degli impianti) sia attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica finalizzata all'accatastamento di tutte le CER presenti in Regione Toscana, contenente le informazioni utili funzionali alla corretta pianificazione regionale.
- **Elaborazione norme/regolamenti** L'Agenzia assicurerà il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti al proprio oggetto sociale.

- **PNRR.** L'Agenzia assicurerà, laddove richiesto, il supporto alla Direzione Ambiente ed Energia nella attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con particolare riferimento ai seguenti temi:

Con particolare riferimento al tema della energia, ARRR Spa potrà stipulare accordi (nelle forme da questa individuate) con Università o Enti di Ricerca nonché procedere alla definizione di forme di associazione/collaborazione con altre Agenzie Locali, Regionali, Nazionali o Internazionali di alta specializzazione, al fine di migliorare la qualità della risposta ed aumentare gli standard di erogazione del servizio. L'Agenzia, per i medesimi fini, potrà altresì sottoscrivere con il GSE ed ENEA, assieme alla Regione Toscana o singolarmente, ai sensi della DGR n.3 del 15-10-2018, Accordi, Intese, Protocolli o diversi atti di assunzione di impegni. Rispetto a tale disposizione l'Agenzia procederà, senza ulteriore autorizzazione della Giunta Regionale, nel caso gli oneri complessivi annuali derivanti da tali accordi/associazioni/collaborazioni/protocolli non superino i 25.000,00 euro annui.

Nel 2023 ARRR Spa, nell'ambito delle attività riconducibili alla funzione di Energy Manager, supporterà il Settore regionale competente nella ricognizione dei consumi energetici degli edifici e dei centri di consumo e di produzione del patrimonio della Regione ed eseguirà le attività necessarie ad adempiere alla nomina dell'Energy Manager ed alla trasmissione dei dati di consumo come previsto dalla legge 10/91 art. 19.

Nell'ambito delle attività di assistenza e supporto di cui all'ad. 5 lettera c) sui temi dello Sviluppo Sostenibile rientrano anche quelle di cui al Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019 per quanto attiene i temi legati alla tutela della natura. In particolare, il Piano Industriale di cui sopra al paragrafo 4 prevede che A.R.R.R. S.p.A. garantisca anche l'erogazione di servizi connessi ad attività e progetti del Settore Tutela della Natura e del Mare dell'Ente Regione. In particolare, le attività svolte dal personale di ARRR dislocato presso gli Uffici regionali del Settore Tutela della Natura e del Mare di Siena, consistono nel supporto tecnico e amministrativo, come da L.R. 87/2009, con specifico riferimento a:

- provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza;
- istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici;
- istruttoria relativa al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali;
- gestione del sistema informativo delle aree protette;
- gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale. Il personale di ARRR Spa, a tal fine, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione dalle strutture regionali, funzionali alla erogazione delle predette attività, sempre secondo modalità stabilite dal dirigente competente.

PARAGRAFO 4: L.R. 87/2009 ART. 5 COMMA 1 LETTERA D) ASSISTENZA BONIFICHE SITI INQUINATI E SUPPORTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI RELATIVE AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

L'Agenzia, su richiesta degli uffici regionali, garantirà il supporto in merito a due possibili procedimenti:

- assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alla bonifica dei siti inquinati di cui all'articolo 36 bis, commi 2 e 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7

agosto 2012, n. 134, nonché all'assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alle competenze di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).

- assistenza e supporto tecnico all'esercizio delle funzioni amministrative regionali di cui all'ad. 5 comma 1 lettera c della Lr 25/98, nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione, l'esercizio e la chiusura degli impianti di gestione dei rifiuti e nelle interpretazioni delle normative vigenti.

PARAGRAFO 5: LR 87/2009 ART. 5 COMMA 1 LETTERA E) REALIZZAZIONE E GESTIONE DI APPLICATIVI SOFTWARE E BANCHE DATI CONNESSE ALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA SOCIETÀ

L'attività è da intendersi trasversale rispetto all'intero corpus di attività dell'Agenzia nonché necessaria a garantire il funzionamento di ARRR Spa. I processi di generale ingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti gestiti dall'Agenzia, sviluppati in accordo con la competente struttura della Direzione Ambiente ed Energia, rappresentano e devono rappresentare una delle caratteristiche di maggiore efficacia nella gestione di ARRR Spa.

In tale contesto la società procederà con la progettazione ed implementazione del Sistema Informativo Aziendale interno con l'obiettivo della creazione di un sistema unico aziendale e di unificazione su un server unico ospitato presso il TIX.

Oltre alla realizzazione dei software relativi al proprio funzionamento organizzativo, ARRR Spa ha svolto e svolgerà attività legata alla realizzazione e gestione di applicativi/banche dati solo laddove essi siano connessi e strumentali alle proprie attività istituzionali, con particolare riferimento a quelle di cui alle lettere a) e b) dell'art. 5 comma 1 della LR 87/2009. Su tali temi si richiama, in particolare, l'amministrazione in ambito regionale del sistema WebOrso, lo sviluppo del sistema Tigro (vedi lettera a) e del SIERT modulo CIT (vedi lettera b1) e modulo APE (vedi lettera b2).

IL PIANO DI ATTIVITA' DEL 2024 E 2025

L'espansione della gamma di attività e servizi già rappresentata nel piano di attività nell'annualità 2022, caratterizzerà in modo ancor più intenso il biennio 2023 – 2024.

Al termine dell'emergenza sanitaria e con il perfezionamento dell'iter di revisione della legge regionale n. 39/2005, si prevede infatti una intensificazione dei volumi di attività e servizi dovuta essenzialmente alla implementazione della funzione di controllo sugli attestati di prestazione energetica (APE), oltreché alla prevista intensificazione delle attività appresso elencate;

1. supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale supporto vedrà ARRR impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica e delle Comunità energetiche;
2. il supporto tecnico-amministrativo alle attività di coordinamento dei tavoli tecnici sull'economia circolare;
3. il supporto tecnico nell'elaborazione dei documenti e nelle fasi di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti per le materie di competenza;
4. l'attivazione di cicli di formazione con ENEA e GSE SpA a favore del proprio personale sulle materie energetiche di competenza dei due enti (Efficienza energetica, Comunità Energetiche, Conto Termico, Superbonus 110%), per poter garantire assistenza alle P.A., ai cittadini e alle imprese; nonché definizione di accordi di collaborazione con i predetti enti per la realizzazione di Audit energetici a strutture complesse di proprietà/pertinenza delle Amministrazioni/Enti toscani e nello studio ed approfondimento della tematica sulle "Comunità Energetiche".

MISURE DI TRASPARENZA ED INTEGRITA'

La società adotta annualmente ai sensi della legge 190/2012, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPCT) che contiene misure di trasparenza ed integrità. I piani di A.R.R.R. S.p.A. sono adottati anche in ottemperanza a quanto stabilito dal socio unico con gli indirizzi di cui all'art. 7, lr 87/2009 e la pianificazione che è adottata annualmente dalla Giunta regionale della Toscana (fino al 2022 con l'adozione del PTPCT e dal 2023 con l'adozione della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO). La Società tiene altresì conto delle indicazioni fornite in materia dai competenti uffici regionali.

Il PTPCT 2023-2025 è stato approvato e adottato in data 30/03/2023 entro il termine del 31/03/2023 (data di scadenza stabilita da ANAC in data 17/01/23) e successivamente pubblicato nella sezione Società trasparente (predisposta in ottemperanza della Delibera ANAC n. 1134/2017) del sito web istituzionale della Società alla pagina <https://www.arrr.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

Per quanto non già programmato nel citato PTPCT 2023/2025 di ARRR SpA - e/o non già ottemperato - la società, per l'annualità 2023, terrà conto in particolare degli indirizzi di cui alla DGRT n. 327 del 27/03/2023 (rif. RT: E1_Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0162613_2023-03-31_arrrspa@legalmail.it) e di quanto precisato nel paragrafo 3.3.8 "Prevenzione della corruzione e trasparenza negli enti di diritto privato" del PIAO 2023 per gli uffici della Giunta Regionale di cui alla DGRT 299 del 27/03/2023.

STANZIAMENTI

Nella tabella seguente si rappresentano in dettaglio gli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana con la D.G.R.T. n. 327 del 27/03/2023 a favore di ARRR S.p.A.. Tali stanziamenti sono tesi alla copertura dei costi diretti ed indiretti che concorrono allo svolgimento delle attività istituzionali svolte dall'Agenzia in adempimento agli indirizzi impartiti dal Socio unico:

TABELLA: dettaglio stanziamenti per attività ed anno.

RIF.TO NORMATIVO	ATTIVITA'	2023	2024	2025
L.R. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b)	Attività di verifica e controllo degli impianti termici	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	Attività di verifica e controllo degli attestati di prestazione energetica, nonché gestione e manutenzione del SIERT	745.000,00	745.000,00	745.000,00
L.R. 87/2009, art. 5, comma 1 lettere a), c), d) ed e)	Attività di certificazione raccolta differenziata, assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche, assistenza bonifiche siti inquinati e supporto per l'esercizio delle funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e gestione di applicativi/banche dati connessi e strumentali alle suddette attività	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALI		8.845.000,00	8.845.000,00	8.845.000,00

ATTIVITA' VERSO TERZI – PREVISTA DAL D. LGS. 175/2016

Nel 2023 continueranno le attività verso terzi, queste ultime nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016: e nello specifico lo svolgimento di progetti europei, attività di cui al marchio Casa Clima ed attività di formazione, meglio di seguito specificate:

1. Gestione e coordinamento dei Progetti Europei

ARRR nel 2023 continuerà a gestire i progetti europei in continuità con le attività svolte nel 2022:

- SME Power, sviluppato nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà il 31 luglio 2023 e di cui ARRR è coordinatore, promuove politiche pubbliche volte ad incentivare l'efficienza energetica e lo sviluppo di una economia a basse emissioni a favore delle PMI a bassa intensità energetica; ARRR oltre a procedere all'attuazione ed al monitoraggio del Piano di Azione e dei risultati conseguiti in termini di miglioramento delle azioni previste dal PR FESR 20121-2027 in collaborazione con la Regione, provvederà ad organizzare ad aprile l'evento finale del progetto a Firenze;

- SMART Waste, sviluppato nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà il 31 luglio 2023 e di cui ARRR è capofila, ha l'obiettivo di valutare ed indicare proposte di miglioramento delle politiche pubbliche finalizzate a promuovere l'innovazione nella gestione dei rifiuti. Il 2023 vedrà, in particolare, ARRR impegnata nell'organizzazione e nel coordinamento dell'organizzazione dell'evento conclusivo del progetto, in calendario a Sofia a maggio 2023;

- SOLE, avviato a luglio 2020 nell'ambito del Programma ENI Med, in collaborazione con ANCI Toscana (capofila) ed altri 8 partner di paesi del Mediterraneo (europei, africani ed asiatici), che terminerà a giugno 2023, ha l'obiettivo di migliorare la capacità delle autorità pubbliche di pianificare, realizzare e finanziare lavori di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico ed indurre cambiamenti comportamentali per risparmiare energia;

- REC4EU, nuovo progetto avviato a marzo 2023 nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà a febbraio 2027 e di cui ARRR è capofila e la Regione Toscana partner, ha l'obiettivo di migliorare la governance regionale e i servizi per la creazione e il sostegno di comunità di energia rinnovabile; attraverso l'analisi delle politiche locali (e l'individuazione di punti di forza e debolezza delle stesse), lo scambio di buone pratiche con gli altri partner europei, ogni Regione cercherà di migliorare gli strumenti di policy, in particolare il PR FESR 2021 - 2027, dedicati allo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili.

L'attività che i tecnici di ARRR svolgeranno consisterà nel portare avanti quanto previsto nei piani d'azione e nei progetti pilota predisposti nello sviluppo dei progetti ed approvati dal segretariato europeo di Interreg Europe e di ENI Med, oltre che tenere i rapporti con i partner locali ed europei e predisporre i rendiconti tecnici e finanziari periodici.

Tutti questi progetti sono sviluppati con il supporto della Regione Toscana ed hanno l'obiettivo, tra l'altro, di migliorare le performance globali delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale a livello europeo, in particolare dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale (PR - FESR).

ARRR inoltre è attiva nella predisposizione di proposte nell'ambito dei programmi europei al momento attivi o nella partecipazione a partenariati europei.

2. Attività legate al marchio Casa Clima

In virtù dell'accordo siglato a Dicembre 2019, ARRR è il referente per il territorio regionale, del "sistema CasaClima" dell'omonima Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima. Vengono svolte attività di consulenza e di controllo sui cantieri edili in fase di certificazione energetica

secondo il protocollo “CasaClima”. L’attività inerente alla certificazione CasaClima risulta essere momento di approfondimento tecnico, di ricerca e di promozione dell’efficienza energetica e delle nuove tecnologie ad essa collegate.

Negli ultimi anni l’Agenzia ha certificato secondo il protocollo CasaClima anche molti edifici di proprietà pubblica (scuole), divenendo punto di riferimento per professionisti, aziende e cittadini di tutto il centro Italia.

Nel corso del 2023 saranno portate avanti le circa 25 pratiche di certificazione in essere, riguardanti edifici di nuova costruzione o ristrutturazioni energetiche. Non è facilmente prevedibile il numero di nuove richieste di certificazione che potranno arrivare, avendo osservato una notevole diminuzione delle richieste dal 2020 a causa dell’emergenza sanitaria e non avendo avuto segnali di ripresa negli anni successivi nonostante la grande incentivazione statale come il “Superecobonus 110%” od il “Bonus Facciate”.

Un momento importante potrà sarà quello della Fiera “Klimahouse - Firenze” nel momento in cui verrà definito se svolgerla o meno nel corso del 2023 o del 2024 da parte della Fiera di Bolzano, dato che non si è svolta dal 2020 a causa della emergenza sanitaria Covid-19.

La fiera potrà essere occasione di incontro tra i vari attori del settore dell’edilizia: enti locali, imprese, progettisti, produttori di materiali e sistemi, studenti ed utenti finali. Lo spazio disponibile per l’Agenzia potrà essere usato per attività informative e formative, rivolte ai visitatori della fiera, sul tema dell’efficienza energetica in edilizia e sui temi “istituzionali” di propria competenza.

Le attività formative nell’ambito dell’accordo (che sulla base del “catalogo” dell’Agenzia per l’Energia - Alto Adige - CasaClima potranno essere proposte anche nell’ambito territoriale di A.R.R.R. S.p.A.) dovranno essere oggetto di opportuna analisi di mercato per valutare l’opportunità di organizzare i relativi corsi su molteplici tematiche che spaziano dall’efficienza energetica in edilizia, a quella in ambito urbano e fino alla sostenibilità ambientale.

3. **Attività di Formazione**

Al fine di incentivare e promuovere l’efficienza energetica, la corretta gestione del ciclo dei rifiuti e dell’economia circolare, ARRR potrà tenere corsi di formazione anche in collaborazione con gli ordini e i collegi professionali nonché le Associazioni di categoria.

Nell’ambito dell’efficienza energetica in edilizia ARRR collabora con altri soggetti istituzionali coinvolti nell’attività di ispezione o redazione degli Attestati di Prestazione Energetica degli Edifici per la realizzazione di specifici percorsi di formazione. ARRR mira nel rispetto della propria politica della qualità al costante miglioramento dei servizi offerti attraverso il monitoraggio continuo della soddisfazione percepita dai destinatari dei propri corsi di formazione, in questa ottica i servizi erogati finora hanno rispettato gli obiettivi fissati.



4. Servizio di Energy Manager per il Comune di Rosignano Marittimo

Su incarico del Comune di Rosignano M. ARRR svolgerà il servizio di Energy Manager anche per l'anno 2023.

Le attività consisteranno nell'adempimento di quanto richiesto dalla legge 10/1991: predisposizione di un bilancio di energia dell'ente relativo al 2022, comunicazione a FIRE del nominativo dell'Energy Manager e dei consumi di energia e redazione di una relazione tecnica contenente una valutazione dei trend dei consumi dell'amministrazione.

Firenze, 30 Giugno 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Alessandro Pelosini

Consiglieri:

Paolo Passerini

Francesca Sbragia

